

Progetto formativo

FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO

Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva
02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it

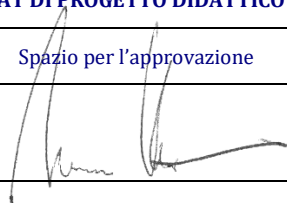
Scheda di progettazione relativa al corso dal titolo:

**CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA
CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI
SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E
CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI
ROTATIVI**

DELLA DURATA DI 4 ORE + ESAMI

(Ai sensi degli artt. 71, comma 7, lett. a, 73, comma 4, e 87, comma 2, lett. C D. Lgs.
n. 81/2008 e s.m.i. e ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE III punto 6)

TABELLA DI CONTROLLO DELLE REVISIONI APPORTATE AL PRESENTE FORMAT DI PROGETTO DIDATTICO

Data	Rev.	Oggetto della modifica	Spazio per l'approvazione
22.06.2026	0	Prima emissione in conformità a UNI EN ISO 9001: 2015 e ACCORDO STATO REGIONI n. 59/CSR del 17 aprile 2025.	

	Scheda progettazione corso	Codice SPC Rev. 2
	FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	

Titolo del corso:

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI

DELLA DURATA DI 4 ORE + ESAMI

(Ai sensi degli artt. 71, comma 7, lett. a, 73, comma 4, e 87, comma 2, lett. C D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE III punto 6)

Prerequisito: COMPrensione lingua italiana ed AVER SEGUITO IL CORSO PER LAVORATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI SECONDO CSR 59 del 2025 O EQUIVALENTI

Il progetto formativo risponde ai requisiti richiesti nel punto 2.6 dell'ACSR 2025 ovvero:

- conformità, intesa come rispondenza ai vincoli normativi e legislativi, alle specifiche e a eventuali standard di riferimento;
- coerenza, intesa come adeguatezza dal punto di vista metodologico, tecnico e delle scelte progettuali, organizzative e gestionali in rapporto agli obiettivi formativi;
- pertinenza, intesa come adeguatezza di risposta alle finalità della formazione nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- efficacia, intesa come capacità del progetto di realizzare i risultati attesi dal punto di vista didattico e delle competenze professionali, con particolare riferimento al ruolo che il soggetto destinatario della formazione riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

VALUTAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

L'analisi dei fabbisogni formativi viene effettuata al momento dell'iscrizione al corso, mediante presa visione del progetto formativo e del relativo programma didattico, predisposto con specifico riferimento al settore dell'edilizia e dei comparti affini.

Con la sottoscrizione della scheda di iscrizione/progettazione, il committente dichiara che i contenuti del percorso formativo risultano coerenti con le esigenze organizzative, operative ed i fabbisogni formativi della propria azienda. Qualora il committente rappresenti la necessità di integrare o approfondire specifici argomenti, l'Ente di formazione e/o il docente ne terranno conto nella modulazione del corso, nel rispetto dei contenuti minimi e degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

SPECIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi e risultati attesi per ciascuna unità didattica

Modulo UNICO -Durata: 4 ore

Obiettivi

1. Aggiornare gli operatori sulle principali novità normative, tecniche e operative relative all'utilizzo dei carrelli industriali semoventi, dei carrelli semoventi a braccio telescopico e dei telescopici rotativi.
2. Rafforzare le competenze pratiche su componenti, dispositivi di sicurezza, controlli pre-utilizzo, verifiche giornaliere e condizioni operative dell'attrezzatura.
3. Consolidare le capacità di conduzione, movimentazione, sollevamento, deposito dei carichi, sosta e messa a riposo in condizioni di sicurezza.

Risultati attesi

1. Il partecipante riconosce componenti principali, comandi, dispositivi di sicurezza e differenze operative tra carrelli industriali semoventi, dei carrelli semoventi a braccio telescopico e dei telescopici rotativi
2. Il partecipante esegue correttamente controlli visivi e funzionali, verifica portata, stabilità, configurazione operativa e condizioni dell'area di lavoro.
3. Il partecipante conduce l'attrezzatura in sicurezza, movimenta i carichi correttamente e applica le procedure di sosta e messa a riposo.

FORMEDIL ABRUZZO PMI ed ARTIGIANATO ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2 
--	---	--

Articolazione oraria per ciascuna delle unità didattiche;

Il percorso formativo è strutturato in un unico Modulo che per convenzione sarà considerata unità didattica.

La durata dei moduli è prevista come segue:

1. MODULO UNICO PRATICO (4 ore)

Al termine dovrà essere effettuata 1 prova pratica di verifiche finali, consistenti nell'esecuzione di almeno 2 delle prove di cui alla parte pratica **(SU TUTTE LE TIPOLOGIE DI MACCHINE)** ed un colloquio individuale sull'oggetto dell'aggiornamento

Il corso verrà svolto in un'unica giornata.

- 1) Unica giornata (mattina 8,30-12,30 a seguire esami ovvero prove pratiche e colloquio individuale oppure pomeriggio 13,30-17,30 a seguire esami ovvero prove pratiche e colloquio individuale)

Contenuti e gli argomenti trattati in ciascuna unità didattica.

Al fine di rispondere ai fabbisogni specifici e alle esigenze individuate sono così definiti gli argomenti di dettaglio che verranno trattati nell'ambito di ogni unità didattica e i contenuti che sono coerenti con gli obiettivi:

programma secondo ACCORDO 59/CSR del 17 aprile 2025, PARTE III punto 6)

UNICA GIORNATA (4 ORE)

MATTINA (4 ORE)

TVL (Test di verifica linguistica)

1. Richiamo iniziale su novità normative, tecniche e operative

Illustrazione sintetica di eventuali modifiche normative, evoluzioni tecniche dei carrelli industriali semoventi, dei carrelli semoventi a braccio telescopico e dei carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi, aggiornamenti procedurali, buone prassi operative e principali criticità nell'utilizzo.

Tenendo conto anche di eventuali modifiche normative e evoluzioni tecniche:

2. Componenti principali e dispositivi di sicurezza

Illustrazione dei principali componenti dei carrelli industriali semoventi, dei carrelli semoventi a braccio telescopico e dei telescopici rotativi: forche, montante, braccio telescopico, torretta rotante, posto di guida, stabilizzatori ove presenti, comandi, freni, ruote, dispositivi di segnalazione e sicurezza.

3. Controlli pre-utilizzo e verifiche giornaliere

Controlli visivi e funzionali secondo il manuale d'uso: stato generale del mezzo, dispositivi di comando, segnalazione e sicurezza, forche, montante, braccio telescopico, torretta rotante ove presente, stabilizzatori ove presenti, pneumatici, freni, sterzo, livelli, batteria o motore.

4. Stabilità, portata e configurazioni operative

Richiamo pratico su baricentro, portata nominale ed effettiva, lettura delle targhette e dei diagrammi di carico, influenza dello sbraccio, della rotazione ove presente, dell'altezza di sollevamento, degli accessori installati e delle condizioni del terreno.

5. Guida e movimentazione su percorso di prova

Esecuzione di manovre a vuoto e a carico con carrello industriale semovente, carrello

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzoipmi.it	Codice SPC Rev. 2  EDILCASSA ABRUZZO
--	---	---

semovente a braccio telescopico e carrello/sollevatore/elevatore semovente telescopico rotativo: avanzamento, retromarcia, curve, arresto, posizionamento, gestione degli spazi ristretti, ostacoli, pedoni e interferenze.

6. Presa, trasporto, sollevamento e deposito dei carichi

Corretta presa del carico, trasporto in sicurezza, sollevamento, movimentazione con braccio telescopico, rotazione ove prevista e deposito. Utilizzo corretto delle forche, degli eventuali accessori e gestione delle condizioni operative che possono compromettere stabilità e sicurezza.

7. Sosta e messa a riposo delle attrezzature

Parcheggio in area idonea, abbassamento delle forche o degli organi di lavoro, rientro e posizionamento in sicurezza del braccio telescopico ove presente, inserimento del freno di stazionamento, spegnimento, rimozione chiave e precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato

ESAMI: AL DI FUORI DEGLI ORARI DI LEZIONE

PROVE PRATICHE DI VERIFICA FINALE

Prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di **almeno 2 delle prove** di cui ai punti 5.2 e 5.3:

5.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

5.3 Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

COLLOQUI INDIVIDUALI IN RELAZIONE ALL'OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO

LE SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

Le docenze saranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature in oggetto. Gli stessi sono tutti in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per i formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro contenuti nel decreto Ministeriale 6 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni

Strategia formativa e le metodologie didattiche;

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. In particolare:

- **Parte pratica:** addestramento diretto sull'attrezzatura, con esercitazioni di ispezione pre-utilizzo, movimentazione e posa dei carichi tipici, uso dei comandi gestuali, gestione delle emergenze e simulazioni operative. La parte pratica si svolge in ambiente lavorativo reale per consolidare le competenze operative e la sicurezza nell'uso del carrello
- **Verifica finale:** almeno 2 prove pratiche per valutare le competenze acquisite con ciascuna macchina e colloquio finale
- **Metodologie attive e multimediali:**
 - ✓ PER LA PARTE PRATICA: simulazioni per favorire l'apprendimento esperienziale e la partecipazione attiva dei discenti
- **Personalizzazione e flessibilità:** in generale il corso è modulato in base alle specificità aziendali e può svolgersi in sedi ad uso dell'Ente Formatore o presso la sede del cliente, per garantire un'adeguata corrispondenza con le attrezzature e condizioni operative reali.

Materiale didattico e gli strumenti didattici di supporto;

 ENTE UNICO FORMAZIONE E SICUREZZA	Scheda progettazione corso FORMEDIL ABRUZZO PMI E ARTIGIANATO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 – P.iva 02167860689 - Tel. 085.4312223 - e-mail: info@formedilabruzzo PMI.it	Codice SPC Rev. 2 
--	--	--

Locali a norma e dotati di idonei sistemi di reazione alle emergenze

Videoproiettore, PC.

1 dispensa degli argomenti trattati da consegnare ai discenti

CARRELLI DI OGNI TIPOLOGIA TRATTATA: CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI

Azioni di tutoraggio.

Il tutor è un esperto delle dinamiche di interazione nell'ambiente formativo (aula in presenza fisica o aula virtuale) in grado di fornire ai discenti indicazioni operative sulla fruizione del corso, sull'accesso e utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici nonché di supportare i docenti e i discenti durante le attività didattiche e nella somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica. È responsabile del monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica, della rilevazione delle esigenze dei partecipanti, del rispetto degli aspetti organizzativi che hanno impatto sulla gestione d'aula, osservando la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo. Fatto salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa regionale riferita ai soggetti formatori accreditati, il tutor d'aula è sempre previsto per i percorsi di formazione ed aggiornamento erogati a distanza (e-learning o videoconferenza).

Per i corsi di formazione in presenza fisica è consigliata la presenza di tale figura per tutti quei percorsi che vedano la contemporanea presenza di più di 10 discenti.

Essendo l'aula omogenea come fabbisogni formativi, Formedil Abruzzo PMI ed Artigianato prevede un controllo preliminare da parte della segreteria e un confronto con il docente/ i docenti a fine corso.

L'Ente provvederà a fornire ai discenti nei giorni precedenti il corso le indicazioni operative sulla fruizione, sull'accesso e sull'utilizzo dei materiali didattici, sugli aspetti logistici.

L'Ente fornirà e formerà preliminarmente i docenti circa la somministrazione delle esercitazioni e delle prove di verifica in modo che possano agire autonomamente.

L'Ente chiederà al docente di relazionare circa l'andamento dell'attività didattica, esigenze indicate dai partecipanti, l'andamento della gestione d'aula, la coerenza con gli obiettivi didattici, il regolare andamento dello svolgimento della dinamica di apprendimento e in generale la coerenza con quanto previsto dal progetto formativo.

Dunque, per non si ravvede la necessità del TUTOR. Questo non verrà nominato.

SPECIFICHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA:

Modalità di valutazione e di monitoraggio della qualità formativa (mediante questionari di gradimento);

Il questionario (ANONIMO) rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare le attività erogate, raccogliere feedback e opinioni, e favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa in base ai bisogni e agli interessi dei corsisti

Modalità e i criteri di verifica e di valutazione dell'apprendimento, (sia per quanto riguarda le verifiche intermedie che finali).

<i>Prova pratica di verifica finale</i>	Al termine dei moduli pratici avrà luogo 1 prova pratiche di verifica finale, consistente nell'esecuzione di 2 prove: 5.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello. 5.3 Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.) ed 1 COLLOQUIO INDIVIDUALE
<i>Attestato finale</i>	L'esito positivo della prova di verifica finale ed il colloquio, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione.